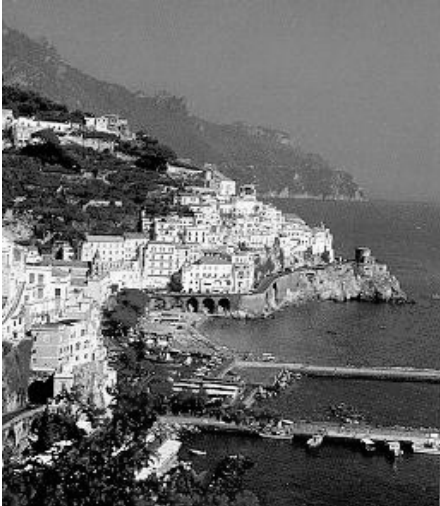


GITA SULLA COSTA AMALFITANA



Anche quest'anno, com'è consuetudine da alcuni anni, le due associazioni di Orasso, Unione Sportiva e Pro MonteVecchio, hanno organizzato una gita turistica con meta "La costiera Amalfitana", nel periodo che va dal 27 aprile al primo giorno di maggio.

L'adesione è stata subito un successo: in pochi giorni siamo riusciti a completare il pullman di 50 passeggeri, tra i quali un bel gruppo di bambini.

Con grande entusiasmo, senza minimamente pensare ai tanti chilometri da trascorrere, si parte da Cannobio venerdì 27 aprile alle 20.00: tutti puntuali e via!

Il viaggio verso il sud si rivela molto meno faticoso del previsto: c'è chi tenta di dormire, chi racconta barzellette, chi canta, mentre i bambini corrono avanti e indietro, tenendo tutti allegri, poi a notte fonda la stanchezza prende il sopravvento.

Al risveglio la costa Amalfitana si fa ammirare in tutto il suo splendore: le strade strette con continue curve a picco sul mare ci permettono di ammirare panorami bellissimi, piccoli golfi impossibili da raggiungere, case e alberghi costruiti sulle rocce luccicano con i primi raggi di sole.

All'ora di pranzo raggiungiamo Amalfi dove pranziamo in un ristorante con vista sul mare, ad esso segue la visita al piccolo nucleo e poi di nuovo sul pullman, con destinazione Pompei. Trascorriamo il pomeriggio all'interno della famosa città, distrutta dall'eruzione vulcanica.

La guida c'illustra benissimo le varie ricchezze rimaste o recuperate nel tempo: si riconoscono perfettamente gli stili Romanico e Greco, utilizzati nelle costruzioni dalle generazioni passate. Tra le tante cose custodite, ci colpisce particolarmente vedere le mummie intatte di alcune persone morte nella disgrazia. Il tempo passa veloce: è ora di raggiungere l'albergo per la cena e la nanna.

La mattina seguente prevede la visita a Napoli. La zona della città che riusciamo a visitare è decisamente molto bella, ricca di piazze, vecchi palazzi, chiese e castelli; doverosa la fermata nel famosissimo "bar Gabrinos", per bere il caffè (delizioso) del professore. Dopo aver pranzato si riparte: destinazione Vesuvio!

Durante la salita, la cosa che ci colpisce maggiormente è vedere sul ciglio della strada montagne di rifiuti che, oltre ad inquinare, per il turista non sono certamente un bel biglietto da visita! Quando il pullman si ferma possiamo finalmente dimostrare tutta la nostra abilità di alpinisti, iniziando l'arrampicata di circa 40 minuti, per raggiungere il cratere del vulcano. La vista sul golfo di Napoli è qualcosa di magnifico, nonostante la giornata non sia molto limpida. Il cratere ci lascia tutti a bocca aperta: i fumi che escono dalle pareti, con odore di zolfo, ci dicono che il vulcano è ancora attivo, la guida ci dice che un'esplosione in questi tempi sarebbe maggiormente distruttiva rispetto a qualche secolo fa, poiché le città si sono notevolmente ingrandite, estendendosi fino ai piedi del vulcano. La discesa risulta essere più faticosa della salita, visto che si cammina sulla lava: sembra di muoversi sulla ghiaia! La cosa fa comunque divertire i bambini che, con scivolate, ci sorpassano più volte. Stanchi, ma contenti, raggiungiamo coloro che non sono saliti sulla cima e torniamo in albergo per la cena.

Il mattino successivo ci si sveglia molto presto per imbarcarci con destinazione Capri. La giornata purtroppo si presenta con nuvole minacciose, che ben presto si trasformano in pioggia, compagna di tutta la giornata. I progetti che la guida ci aveva pronosticato, dato il brutto tempo, si rilevarono impossibili da realizzare. Comunque di Capri ci rimarrà ben impresso il suo splendido paesaggio, i suoi giardini, i famosissimi faraglioni, le vie piccolissime con tantissimi negozi poco accessibili e la moltitudine di persone provenienti da ogni parte del mondo, seppure il tempo fosse brutto. Al ritorno effettuiamo una breve fermata a Sorrento, per rientrare poi in albergo per la cena.

Anche la mattina del ritorno, il primo maggio, ci si alza molto presto per partire con destinazione la Toscana. Fermata di dovere a Castiglion Fiorentino nell'agriturismo "La Pievuccia", dove consumiamo un pranzo con prodotti tipici Toscani e a malincuore, dopo che i bambini hanno esaurito tutte le loro energie a rincorrersi tra gli ulivi, nella bellissima tenuta, si riparte.

Stanchi, ma ricchi di una nuova e bella avventura, passata in compagnia, verso la mezzanotte ritorniamo a Cannobio. Ci si saluta scambiandoci un arrivederci all'anno prossimo, per una nuova avventura, verso una nuova destinazione!

flavio

GITA SCOLASTICA

Venerdì 4 maggio noi bambini delle Scuole Primarie di Lunecco e di Gurro siamo andati in gita d'istruzione a BELLINZONA. Alle ore nove siamo partiti dalla stazione di Malesco, accompagnati dalle nostre insegnanti, Rosanna e Katia. Arrivati a Locarno abbiamo cambiato treno per raggiungere Bellinzona. Al nostro arrivo ci aspettava una signora, che ci ha fatto da guida e che ci ha portati a visitare il "Castelgrande": con l'ascensore siamo saliti fino alle torri, mentre la guida ci ha raccontato la storia e ci ha mostrato il significato della struttura del castello.

In seguito abbiamo visitato la città di Bellinzona, poi abbiamo pranzato presso i locali del "Museo in Erba". Di pomeriggio all'interno del museo ci è stata raccontata la storia di Leonardo da Vinci, poi abbiamo lavorato singolarmente ad alcune attività che ci sono state proposte.

Terminati i lavori siamo tornati alla stazione a prendere il treno per tornare a casa. A Malesco c'erano i nostri genitori ad aspettarci.

A me questa gita è piaciuta perché abbiamo imparato tante cose e mi sono divertita molto.

ELISA

MANIFESTAZIONI IN PAESE

C'è soddisfazione da parte dell'Amministrazione Comunale e delle Associazioni locali per la buona riuscita dell'iniziativa "Voler bene all'Italia", sostenuta da LEGAMBIENTE e patrocinata dalla Comunità Montana Valle Cannobina, che ha avuto un buon riscontro sia di espositori, sia di visitatori presenti il 6 maggio nelle piazze, all'entrata del paese. Dopo alcuni giorni di pioggia, molte persone hanno colto l'occasione di una giornata fresca, ma all'insegna del sole, per curiosare tra le bancarelle e/o per fare una passeggiata nelle vie e nei sentieri di Orasso.

Buona riuscita anche per la serata dedicata alla PAELLA, cucinata nei locali dell'ex Circolo, sabato 12 maggio, che ha visto la partecipazione di "buone forchette" amanti del pesce. Occasione per ritrovarsi, chiacchierare e gustare, in compagnia, della buona cucina.

Un elogio a tutti coloro che dedicano tempo e fatiche per organizzare piccole e grandi manifestazioni, senza un tornaconto personale!

PER PARLARE DI SCUOLA...CONTINUA

In seguito al dibattito del 19 aprile, di cui si è parlato nel precedente numero del giornalino, è stato svolto un incontro a S. Maria Maggiore con alcuni funzionari della Regione Piemonte, durante il quale i genitori e gli amministratori locali, richiedevano la disponibilità ad aprire una scuola regionale ad Orasso, spiegando le motivazioni. I rappresentanti regionali si sono dimostrati subito intenzionati a tutelare la richiesta, viste le valide motivazioni, dando disponibilità a parlare del caso con l'Ispettore regionale della scuola, dott. Favro, assicurando ottime speranze di finanziamento. Essi hanno considerato anomalo (ma non impossibile) il caso di aprire una scuola regionale per sei bambini (tale numero, infatti, consente di aprire una scuola statale), anche perché così facendo si sarebbe arrivati alla chiusura del plesso di Lunecco dove, a settembre, sarebbero rimasti iscritti, solo tre bambini. Hanno invece ritenuto migliore il discorso inverso: scuola statale ad Orasso e regionale a Lunecco, che consentirebbe la sopravvivenza di entrambe i plessi (come auspicato da tempo dagli Orassesi).

Martedì 8 maggio in un colloquio telefonico con la Dirigente Scolastica Provinciale, dottoressa Giordano, i genitori vengono messi al corrente degli sviluppi inerenti alla riapertura del plesso scolastico ad Orasso. In un colloquio, avvenuto a Torino il 2 maggio, tra la stessa e l'Ispettore Favro, accertata la situazione di criticità e di disagio rinvenuta in Valle Cannobina, viene garantito il finanziamento alla scuola di Lunecco, per organizzare il funzionamento di due scuole: una ad Orasso e una a Lunecco. Il compito di realizzare ciò spetterà al Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Cannobio e Valle Cannobina, con suggerimento di mettere

un'insegnante statale ad Orasso, una a Luneco, che svolgeranno le stesse materie nei due plessi; inoltre, con contributo regionale e a scavalco, un'insegnante supplente, che avrà il compito di completare materie ed orari d'insegnamento su entrambe i plessi. La Reggente Bindi convocherà nella settimana a seguire, i Sindaci di Orasso e Cavaglio Spocchia per firmare la richiesta d'accordo e di richiesta del contributo, da inviare alla Regione Piemonte. A ciò seguiranno incontri di prassi degli organi delegati, a settembre arriverà il finanziamento.

L'ULTIMO SALUTO A GIORGIO

Mercoledì 16 maggio una folla commossa di gente si è ritrovata presso la Chiesa Parrocchiale di S. Materno per dare l'ultimo saluto a MINOGGI GIORGIO, che ha lasciato questa vita terrena nella mattinata di lunedì. Il cordoglio della gente alla famiglia è stato tangibile e caloroso.

Giorgio era nato a Cursolo-Orasso il 9 maggio del 1950, persona amata e rispettata, ha trascorso la sua infanzia ad Orasso, coi fratelli Dario e Graziella, ha compiuto il servizio militare a Barletta, avendo la possibilità di ritornare a casa solamente due volte: una in occasione della perdita del padre Severino, al quale era molto legato. Nel 1991 ha subito la perdita dell'amata madre Percilla, madre amorevole e pia. Ha lavorato a lungo in Italia e in Svizzera. Da anni soffriva di un male incurabile, che è stato causa di sofferenza per lui e per i suoi cari, coi quali la popolazione di Orasso e quanti sono loro vicini condividono il grande dolore.



IL SALUTO DEI PRONIPOTI

Ciao zio Giorgio,

Sono io, il piccolo Alessio.

Zio non potremo parlare, ridere, scherzare, giocare insieme, perché una brutta malattia ti ha portato via. Ora mi chiedo: "Chi mi racconterà di te, chi mi dirà chi eri quando sarò più grande e chiederò di zio Giorgio?" Sì, il mio papà, la mia mamma, i miei nonni, i miei zii e tutti coloro che ti sono stati accanto... tutti mi diranno che eri un gran lavoratore, ma soprattutto mi racconteranno del tuo coraggio, della tua forza, della tua voglia di lottare e di credere nella vita e della tua passione per la Juve! Adesso, Insieme a Isabella e Asia, ti diciamo: "Ciao zio Giorgio, riposa finalmente in pace, lassù nel cielo, vicino alla stella più bella, dalla quale ci guarderai e ci proteggerai per sempre!"

In questo difficile momento, vogliamo esserti vicino.

IL SALUTO DELLA NIPOTE

Ciao zio,

ci sei stato accanto con la tua semplicità,

senza mai un lamento, mai una pretesa, senza mai chiedere niente...

E ora sono io che desidero chiederti qualcosa...

ti chiedo, zio Giorgio, di darci un po' della tua grandissima forza, per riuscire a convivere con questo vuoto incolmabile, che oggi ci lasci.

Piegati di fronte al dolore e alla volontà di Dio,

ti ringraziamo per la tua bontà, il tuo coraggio, la tua umiltà,

che sono per noi oggi lezione di vita.

Dio Ti ha voluto accanto a sé, vicino alla nonna e al nonno, che oggi ti riabbracciano.

Dal cielo ci sorridi, certi che un giorno ci riabbraceremo.

Sei PER SEMPRE nei nostri cuori!

Ciao Barba Giorgio

Patrizia

IL SALUTO DI UN AMICO

Ciao Giorgio,

In questo momento ognuno di noi avrebbe qualche cosa da dirti, da chiederti da scriverti, queste poche righe, che probabilmente per l'emozione non riuscirò a leggerti, sono per esprimerti il nostro ultimo saluto.

Oggi dal nostro paese il Signore si è preso un altro piccolo tassello, rendendoci tutti un po' più soli, perchè la tua presenza dava gioia e felicità a tutti.

Avendoti visto soffrire così tanto, nella tua lunga malattia, un pensiero grande, affettuoso va a Dario e a tutti i tuoi familiari che non ti hanno mai lasciato solo.

Vogliamo dirti grazie, per averci insegnato a vivere con semplicità, senza egoismi, gelosie ed essere amico di tutti. Ci mancheranno le tue battute schiette e spensierate, le serate passate insieme giocando a carte o guardando le partite, ci mancheranno le belle litigate per la tua Juve.

Ti diciamo grazie perchè ogni volta che si entrava a casa tua, il tuo sorriso ci accoglieva sempre, nascondendo in modo esemplare la tua malattia.

Anche dai vari ospedali, quando ti venivamo trovare, dove da tempo non riuscivi più a camminare, ci guardavi sempre in modo sereno.

Quante volte mi sono letto quel bellissimo scritto, fuori dalla camera della tua stanza nell'ospedale di Milano, che descriveva un sogno dove Gesù, camminando a braccetto con uno di noi, lasciava sulla spiaggia una doppia impronta, che rappresentava la nostra vita, a volte poi c'erano dei giorni in cui l'impronta era una sola. Ecco quei giorni, quei momenti saranno capitati anche a te, di guardarti indietro e vedere una sola impronta, di sentirti magari un po' solo. Il quadretto però finiva in modo stupendo, dopo che ognuno di noi gli rimproverava di averlo lasciato solo, Gesù gli dirà – Quei giorni che vedevi una sola impronta, che ti sei sentito solo, triste, che non riuscivi a camminare – **Ecco proprio in quei giorni io ti stavo portando in braccio.**

Lassù oggi sicuramente tu hai ripreso a camminare.

Noi però Giorgio vogliamo ricordarti così, spensierato, sempre col tuo sorriso, incontrandoti per le vie di Orasso, dove la tua presenza si sentiva già da lontano, ci piaceva sentirti fischiettare contento, ci piaceva il tuo - Forza Juve -, che non mancava mai.

Porterò sempre nel mio cuore quel - Ciao biondo - chi mi dicevi ogni volta che ti vedevo e sono sicuro che quando il Signore avrà rimesso insieme tutti i suoi tasselli potremmo di nuovo stare insieme.

Ti abbiamo voluto tutti bene. **Ciao Giorgio.**

Flavio

IL SALUTO DELLA COMUNITA'

LA PERSONA PIU' BUONA

Dopo tanta sofferenza tua e della tua famiglia, che non ti ha mai abbandonato, "quel momento" che tutti sapevano sarebbe giunto, al quale si cercava in qualche modo di prepararsi, ma al quale non si voleva credere, è arrivato. Così oggi ci troviamo in questa chiesa, che ti ha visto presente nella maggior parte delle funzioni, per darti il nostro ultimo, caloroso e stretto abbraccio; per sostenere i tuoi cari, che tanto ti hanno amato; per dirti il nostro "GRAZIE PER ESSERE STATO CON NOI"; per farti sapere che tutti ti abbiamo voluto e ti vorremo bene per sempre.

Pensando alla tua vita, senza soffermarsi sulla tua persona, si potrebbe pensare che sia stata ingiusta con te, scarsamente generosa, fatta di duro e faticoso lavoro, quasi che essa ti abbia dato poco fino alla fine, costringendoti ad una lunga sofferenza...ma il disegno di Dio è ignaro alle nostre piccole menti umane! Riflettendo sulla tua personalità, invece, ci si accorge che hai avuto la fortuna più grande: quella d'aver ricevuto in dono delle qualità umane rare e di aver avuto la capacità di farne tesoro, condividendo i tuoi pregi con gli altri.

Forse non ci crederai, CARO GIORGIO, ma alla gente che ti ha conosciuto tu hai dato molto: la tua sensibilità, semplicità, umiltà e generosità ti hanno reso un esempio per tanti di noi, un modello al quale ispirarsi per credere ancora nei valori cristiani, dei quali sei stato testimone vivente, in mezzo a noi. Sei stato capace di rispettare gli altri, di essere rispettato e di farti amare da tutti: la gente ha ricambiato l'amore che trasmettevi. Un esempio concreto è stato il Rosario che la comunità di Orasso ti ha dedicato circa un anno

fa, quando abbiamo temuto per la tua vita: le persone che, attraverso il passaparola, si sono riunite in chiesa per pregare per te, per la tua salute, erano molte. Era il mese di maggio, mese di Maria, madre di Cristo, mese che ti ha visto nascere e nel quale Dio ti ha chiamato a sé: forse il segno che la Madonna ti è vicina, che non ti ha mai lasciato solo, che eri e sei “un’anima speciale”.

Ci ricorderemo sempre di te, anche per la forza fisica che hai messo a disposizione di chiunque ne avesse bisogno; per tuo legame al paese che amavi, all’Unione Sportiva Orasso, della quale sei stato consigliere; per la linearità dei tuoi ragionamenti, guidati dal buon senso; per la tua passione allo sport, soprattutto per la Juventus, per la quale hai discusso animatamente al bar; per Del Piero, che apprezzavi come calciatore, ma soprattutto come uomo.

Ci mancherai molto, caro fratello, ti porteremo sempre nei nostri cuori, il ricordo di te rimarrà quello di un uomo che, con un cappellino bianconero in testa, si avvicinava agli altri senza pregiudizi o male intenzioni, ma con un grande cuore aperto, che fa di te la “PERSONA PIU’ BUONA” che ciascuno di noi abbia mai incontrato lungo il suo cammino.

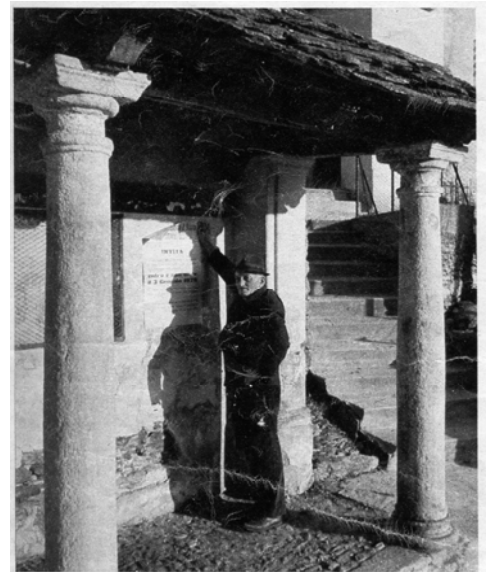
Certi di saperti lassù in cielo, accanto a Dio e ai tuoi genitori, che ti hanno educato e amato, preghiamo per te, chiedendoti di fare altrettanto per noi, che continueremo la nostra esistenza, arricchiti dal prezioso insegnamento che la tua vita e la tua persona ci hanno dato.

GRAZIE DI TUTTO E RIPOSA IN PACE!

Permettetemi di aggiungere a ciò una piccola cosa: nei miei pensieri di questi tristi giorni, tante volte ho immaginato l’accoglienza a Giorgio lassù nel cielo e non ho potuto fare a meno di vedere il mio caro papà andare incontro all’amico, col quale ha condiviso passioni, lavoro, chilometri in auto, discorsi e affetto...porgergli la mano e chiedergli:«E la Juve, cum’è che la va?», come anime buone si saranno certamente già incontrate!

RINGRAZIAMENTI

Gli Orassesi ringraziano ALBERTO B., la moglie GRAZIELLA e la signora CRISTINA, per aver sistemato l’ex albo pretorio comunale, detto “Gesulin”, posto lungo la via d’accesso alla Chiesa parrocchiale di S. Materno. I volenterosi hanno provveduto a spostare l’idrante, che risultava essere male posizionato; a pulire le colonnine in sasso, riportandole “all’antico splendore”; a verniciare i muri di un caldo color arancione; a sistemare all’interno della stessa una panchina di legno, dove è possibile sostare; a posizionare alcuni cartelli, stampati e plastificati dalla Comunità Montana, riportanti fotografie del paese, scattate dal nostro sindaco Gianni, e descrizioni (scritte dallo stesso Alberto) di itinerari escursionistici percorribili, partendo dal paese, verso gli alpeggi o gli altri paesi della Valle Cannobina, tradotte anche in lingua tedesca da Cristina. Grazie a quest’iniziativa molti turisti, soprattutto stranieri, possono soffermarsi e conoscere qualcosa di più del nostro paese.



ARRIVANO LE MUCCHE

Il 19 maggio arriveranno, nel territorio di Cursolo-Orasso, una trentina di mucche, guidate da MICHELE che, attraverso un accordo col Comune, si stabilirà sull’Alpe Roncone. Ad attendere la mandria ed il proprio allevatore ci saranno Bruna e Serafino che, per festeggiare l’evento, cucineranno polenta e selvaggina. In questo luogo Michele si propone di continuare ciò che ha fatto fino ad ora: alzarsi verso le quattro del mattino, recarsi nella stalla per mungere le mucche, accompagnarle al pascolo e preparare il formaggio. Michele ci tiene a sottolineare che le sue mucche si nutrono solo ed esclusivamente d’erba, a loro non è dato mangiare di nessun tipo, per questo motivo, dalla mungitura, si ricavano solamente circa quindici litri di latte al giorno; il suo formaggio, che può essere considerato biologico, è preparato con la cura e la dedizione di un tempo: con latte fresco, depresso in un paiolo di rame, scaldato a 35° sul fuoco vivo; la lavorazione

avviene con l'aggiunta del caglio, ad essa segue la deposizione in apposite forme per la stagionatura. L'allevatore si sta adoperando per preparare anche una freschissima ricotta naturale. A Michele e alle sue mucche diamo il benvenuto, augurando che il progetto incontri porte aperte e agevolazioni: iniziative come queste devono avere la tutela meritata da parte delle Amministrazioni, perché danno speranza al futuro della vita in montagna e possono essere d'esempio, per dare un po' più di coraggio ai residenti, ad investire delle risorse proprie in attività locali.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

- 21-mag **INIZIO TORNEO DI CALCIO A 5** -Unione Sportiva Orasso e Gruppo Giovani Finero
- 21-lug **FESTA PATRONALE DI SAN MATERNO** Apertura Banco di Beneficenza-Presepe
Vivente-Antichi mestieri Gruppo Folkloristico della Valle Cannobina-Esibizione
Coro "La Bricolla" di Falmenta-Unione Sportiva Orasso-Parrocchia
- 22-lug **FESTA PATRONALE DI SAN MATERNO** -Santa Messa con Processione ed
incanto offerte-Parrocchia
- luglio **TORNEO DI BOCCE** Unione Sportiva Orasso
- luglio **QUADRANGOLARE DI CALCIO FEMMINILE** Unione Sportiva Orasso
- 05-ago **GIORNATA GASTRONOMICA** Unione Sportiva Orasso
- 07-ago **FESTA DELLA DONNA** con Karaoke by Fabio-Unione Sportiva Orasso
- 10-ago **FESTA DEI BAMBINI** Giochi e svago per tutti i bimbi-Unione Sportiva Orasso
- 12-ago **FESTA DELLA MONTAGNA** a Monte Vecchio-Associazione Pro Monte Vecchio
- 13-ago **SERATA DANZANTE** Unione Sportiva Orasso
- 14-ago **FESTA MADONNA DELLA CINTURA** Messa e Processione verso l'Oratorio del Sasso-
Parrocchia
- 15-ago **FESTA MADONNA DELLA CINTURA** Messa e Processione verso la Parrocchia di
S. Materno e incanto-Parrocchia
- 15-ago **TOMBOLA DI FERRAGOSTO** Unione Sportiva Orasso
- 17-ago **TRIATHLON SCOPA BRISCOLA BOCCE** Gara in simpatia-Unione Sportiva Orasso
- 02-set **X CRONOSCALATA ORASSO CURSOLO MONTE VECCHIO** Gara Nazionale
F.I.D.A.L.-U.S.Orasso in collaborazione con Ass.Pro MonteVecchio e C.M.Valle
Cannobina
- 16-set **FESTA DEL FUNGO** Mostra micologica-Unione Sportiva Orasso e Ass. Pro Monte
Vecchio
- 21-ott **CASTAGNATA** Unione Sportiva Orasso
- 24-dic **NATALE ORASSESE** Santa Messa e dopo... -Unione Sportiva Orasso

APPELLO

E' ormai un anno che mi sono presa l'impegno di riportare le notizie di Orasso e degli Orassesesi "in giro per il mondo" su questo giornalino e non è facile essere sempre a conoscenza di tutto ciò che accade. Pertanto vorrei invitare chiunque avesse novità o desiderasse vedere riportato un evento, un ringraziamento o un pensiero di farmi consapevole. Il mio numero di telefono è riportato in ogni numero. Grazie, Cinzia.